

La Domenica Metropolitana 7 ottobre 2018

La Domenica Metropolitana di ottobre presenta un programma di visite e attività particolarmente ampio, poiché alle proposte dei Musei Civici Fiorentini - realizzate grazie al sostegno di GIOTTO, love brand di F.I.L.A. Fabbrica Italiana Lapis ed Affini, di Mukki e di Publiacqua - si affiancano le visite in Palazzo Medici Riccardi. Oltre a queste, giovani e adulti potranno fruire in Palazzo Vecchio dei percorsi a occhi chiusi, sotto la guida di Giorgio Vasari o sull'onda delle fontane e degli acquedotti medicei, così come sono in programma visite guidate al Museo Bardini e alle mostre temporanee Gong. Eliseo Mattiacci (Forte Belvedere) e Solo. Piero Manzoni (Museo Novecento). Anche i bambini e le loro famiglie potranno prendere parte a numerose attività: fra queste gli atelier d'arte in Palazzo Vecchio, i percorsi animati al Forte Belvedere e al Museo Novecento e gli itinerari di scoperta del Terzo Giardino proposti nell'ambito del Florence River Festival.

Sono inoltre in programma: la visita-conversazione alla mostra Marina Abramovic. The cleaner in Palazzo Strozzi alle h11.30 (attività gratuita con biglietto d'ingresso alla mostra e 1€ per auricolare, max 15 partecipanti), dedicata a una delle personalità più celebri e controverse dell'arte contemporanea; le visite guidate al Museo della Misericordia alle h15.15 e h16.30 (Piazza Duomo 19, prenotazione obbligatoria, tel. 055-239393); le visite accompagnate al Museo del Bigallo alle h10.00 e alle h12.00 (Piazza San Giovanni 1, prenotazione obbligatoria, tel. 055-288496 - servizio attivo anche dal lunedì al sabato).

Ancora, si segnala l'accesso gratuito al Museo Zeffirelli - Centro internazionale per le Arti dello Spettacolo Franco Zeffirelli dalle h10 alle h18 (Piazza San Firenze 5, non è necessaria la prenotazione, tel. 055-2658435).

Si ricorda che tutte le visite guidate e le attività nei Musei Civici Fiorentini sono gratuite per i cittadini residenti nella città metropolitana di Firenze e la prenotazione è obbligatoria. All'atto della prenotazione è possibile riservare un solo appuntamento nel corso della giornata per un massimo di 5 persone.

Senza prenotazione sono gli accessi* ai Musei Civici Fiorentini. Museo di Palazzo Vecchio (orario 9.00/19.00), Torre di Arnolfo** (orario 10.00/17.00, 30 persone ogni mezz'ora, ultimo accesso ore 16.00), Santa Maria Novella (orario 13.00/15.00*chiusura anticipata per liturgia), Museo Stefano Bardini (orario 11.00/17.00), Fondazione Salvatore Romano (orario 13.00/17.00), Museo Novecento (orario 11.00/19.00), Cappella Brancacci in Santa Maria del Carmine (ingressi 13.00/17.00, ultimo accesso ore 16.15, 30 persone ogni mezz'ora), Museo del Ciclismo Gino Bartali (ingressi 10.00/16.00) e a Palazzo Medici Riccardi (orario 9.00/19.00).

Attenzione: le biglietterie chiudono un'ora prima dell'orario di chiusura.

*Gli accessi sono disponibili fino ad esaurimento posti per motivi di sicurezza.

**In caso di pioggia la Torre di Arnolfo resterà chiusa al pubblico per motivi di sicurezza e sarà accessibile il solo camminamento di ronda.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Da Lunedì 1 ottobre a sabato 6 ottobre h 9.30-13.00 e h 14.00-17.00.

ATTENZIONE: il servizio non è attivo la domenica mattina.

Tel. 055-2768224, 055-2768558

Mail info@muse.comune.fi.it

Web www.musefirenze.it

MUSEO FRANCO ZEFFIRELLI

Centro Internazionale per le Arti dello Spettacolo

(Piazza San Firenze, 5)



orario: 10.00 – 18.00

Ingresso libero, senza prenotazione

Info e biglietteria: 0552658435, www.fondazionefrancozeffirelli.com

(I gruppi con guida sono ammessi solo su prenotazione, con auricolari, pagando regolarmente il biglietto d'ingresso, a prescindere dal comune di residenza)

Il Centro Internazionale per le Arti dello Spettacolo nasce a Firenze per la volontà di Franco Zeffirelli di mettere a disposizione dei cultori e degli appassionati delle arti dello spettacolo il suo ricco patrimonio artistico e culturale, collezionato e custodito durante quasi settant'anni di carriera internazionale.

Il **Museo**, ubicato al primo piano del **Complesso Monumentale di San Firenze**, ospita oltre trecento opere di Franco Zeffirelli, tra bozzetti di scena, disegni e figurini di costumi che il Maestro ha realizzato e collezionato sin dai primi esordi.

Il percorso espositivo – suddiviso cronologicamente nella successione delle sale in “Teatro di prosa”, “Opera in musica” e “Cinema” – illustra per temi gli allestimenti teatrali, le regie d'opera e le trasposizioni cinematografiche (tratte dalla letteratura classica e da quella contemporanea). Ad integrarlo, sono foto di scena, locandine, studi preparatori, e tutta una documentazione che dà ampia testimonianza delle rappresentazioni sui palcoscenici più importanti e degli autori, del teatro e dell'opera prediletti.

MISERICORDIA DI FIRENZE

(in Piazza Duomo)

Visite guidate gratuite

orario: 15.15, 16.30

40 partecipanti per ciascuna visita:

la prenotazione gratuita è obbligatoria

tel. 055-239393

L'edificio di piazza Duomo custodisce pregevoli opere, quali una *Madonna del Ghiberti*, la magnifica composizione di Luca della Robbia, che sovrasta l'altare dell'Oratorio, il bellissimo San Sebastiano martire – patrono del Sodalizio – opera del noto scultore Benedetto da Maiano ed ancora la famosa *Madonna della Misericordia*, accolta nel sostengo a tempietto, sempre nell'Oratorio, di sicura scuola fiorentina appositamente realizzata per la Compagnia. **La visita sarà estesa anche ad alcuni locali storici della Misericordia.**



MUSEO DI PALAZZO VECCHIO



Percorsi segreti

per chi: per giovani e adulti

orari: 14.30, 16.00

durata: 1h15'

La proposta consente di visitare alcuni ambienti particolarmente preziosi: fra questi la scala realizzata per volere di Gualtieri di Brienne e ricavata nello spessore della muraglia; lo Studiolo di Francesco I de' Medici, raffinatissimo scrigno "*di cose rare et pretiose*", e lo Scrittoio del padre Cosimo I (più conosciuto come Tesoretto); infine l'imponente struttura a capriate che sorregge il soffitto a cassettoni del Salone dei Cinquecento.

Il palazzo a occhi chiusi

per chi: per giovani e adulti, vedenti e non vedenti

orari: 10.30

durata: 1h15'

La visita tradizionale di Palazzo Vecchio si appoggia con forza sulla vista: lo sguardo si posa sui dipinti, sulle sculture, sui decori, ma anche sulle luci, sulle atmosfere, sugli spazi. Non è questo però l'unico senso che viene messo in gioco; e senza la vista tutti gli altri si attivano ed esplodono. Per il tempo di un'ora e mezza, visitatori vedenti e non vedenti si affiancheranno per un'esperienza di visita fondata sul tatto, sull'udito, sull'olfatto: per renderci conto di quanto senza gli occhi il museo – e il mondo – diventino ancora più ricchi, emozionanti e pregnanti.

Guidati da Giorgio Vasari

per chi: per giovani e adulti

orari: 12.00

durata: 1h15'

Nel 1555 Giorgio Vasari, pittore, architetto e scrittore aretino – autore de *Le vite dei più eccellenti pittori, scultori e architetti* – diventa il responsabile del cantiere di Palazzo Vecchio e compie un immenso lavoro per trasformare l'edificio in una sontuosa reggia rinascimentale. Nel dialogo con il pubblico Giorgio Vasari illustra le linee di politica culturale del Duca Cosimo I de' Medici, committente assoluto degli interventi, e la perizia della *fabbrica medicea* nel realizzare, in tempi record, la nuova residenza ducale.

Acque e fontane nel Palazzo Ducale

per chi: per giovani e adulti

orari: 11.30

durata: 1h15'

Il percorso è centrato sui significati e sui caratteri assunti dalle acque e dalle fontane nella Reggia medicea cinquecentesca, rievocando la possente azione di canalizzazione delle acque promossa da Cosimo I de' Medici in tutta la città di Firenze. Nel primo cortile dell'edificio in funzione ancora oggi la fontana di porfido su cui si erge il "*putto in bronzo che strozza un pesce*" modellato da Andrea Verrocchio su commissione di Lorenzo il Magnifico (l'originale è oggi posto all'interno del museo, nel Terrazzo di Giunone, dove era prevista un'altra fontana poi non realizzata); segue il grandioso

progetto di Bartolomeo Ammannati per la Sala Grande, di cui sarà possibile ammirare una precisa ricostruzione virtuale; per giungere infine alla fontana progettata “*al piano delle camere del duca*” e al bagno riservato a Cosimo I, affrescato da Marco da Faenza

Intorno alla fontana del Nettuno

per chi: per famiglie con bambini dagli 8 ai 12 anni

orari: 10.00

durata: 1h15'

L'attività è imperniata sulla Fontana di Nettuno in Piazza Signoria, commissionata da Cosimo I de' Medici e realizzata da Bartolomeo Ammannati. Il suono dei corni dei tritoni annuncia l'arrivo di Nettuno, erto sul carro trainato da quattro cavalli marini; il dio è accompagnato da altre divinità marine e da un corteo di ninfe, satiri e fauni. La fontana prevedeva oltre settanta zampilli: una meraviglia che avrebbe ben simboleggiato il dominio del Duca sul mare e il suo buongoverno sulla città e sui suoi acquedotti. I bambini saranno così coinvolti nella realizzazione di una “fontana effimera” ispirata a quella in piazza Signoria e al progetto per il Salone dei Cinquecento – sempre di Bartolomeo Ammannati – dando vita a una creazione capricciosa e visionaria sul tema dell'acqua e del mare.

In bottega, dipingere in fresco

per chi: per famiglie con bambini dagli 8 ai 12 anni

orari: 11.30

durata: 1h15'

“*Di tutti gli altri modi che i pittori fanno, il dipingere in muro è il più maestrevole e bello*”. Così Giorgio Vasari presenta la tecnica dell'affresco, considerata fra le più difficili poiché non consente ripensamenti e richiede una perfetta conoscenza dei materiali e dei pigmenti. L'atelier consente di cimentarsi con le diverse fasi di esecuzione di un piccolo affresco, che al termine dell'attività i partecipanti potranno portare via con sé.



Favola della tartaruga con la vela

per chi: per famiglie con bambini dai 4 ai 7 anni

orario: 10.00

durata: 1h

Alla fine del XV secolo i Capitani francesi di Carlo VIII, diretti a Napoli per riconquistarne il regno, si adornavano di “pompose imprese”, simboli portati nelle sopravvesti, barde e bandiere, per significare parte delle loro qualità e virtù. A imitazione di questi capitani, anche i grandi signori e i nobili cavalieri italiani

adottarono questa usanza, tanto che l'impresa divenne uno dei tratti più caratteristici della sofisticata cultura cinquecentesca. Fra le sue imprese il duca Cosimo aveva una particolare predilezione per la tartaruga con la vela, che è infatti onnipresente nelle sale del suo Palazzo. Sarà proprio una piccola tartaruga a raccontare ai bambini un'antica storia che parla di

bambini e di tartarughe, di velocità e di lentezza, di prudenza e di saggezza. Al termine della storia i bambini si cimenteranno in una “caccia alla tartaruga con la vela” negli ambienti di Palazzo Vecchio.

MUSEO NOVECENTO



Visita alla mostra Solo. Piero Manzoni

per chi: per giovani e adulti

orari: h15

durata: 1h15'

Nato da famiglia aristocratica nella fertile campagna cremonese e avviatosi brevemente agli studi di filosofia e alla pratica in accademia, Piero Manzoni è fra gli artisti che hanno stravolto le coordinate dell'arte del Novecento: nel giro di pochi anni i parametri di autore, di spazio, di tempo dell'opera d'arte vengono trasformati, rovesciati, rinnovati, dando vita a una "nuova concezione artistica" che può essere tutto e niente al tempo stesso. La visita consentirà di apprezzare i celebri capolavori dell'artista, così unici e ripetibili, così autentici e quotidiani: dagli *Achromes*, spiazzanti oggetti del pensiero, alle *Linee*, segni filosofici e infiniti; dai *Corpi d'aria* riducibili ed estensibili ai *Fiati d'artista*; dalle *Sculture da mangiare* (le famose uova con impronta) all'ancor più famosa *Merda d'artista*: per riflettere su che cosa sia arte e cimentarsi in prima persona, al termine del percorso, con una piccola e individuale creazione. Perché, come scrive Manzoni e come si legge all'ingresso della mostra, "il verificarsi di nuove condizioni, il proporsi di nuovi problemi comportano, con la necessità di nuove soluzioni, nuovi metodi, nuove misure: non ci si stacca dalla terra correndo o saltando; occorrono le ali".

Sculture viventi

per chi: per famiglie con bambini 6/10 anni

orari: h16.30

durata: 1h15'

Piero Manzoni invita gli spettatori a un gioco a scacchi nel quale opera e pubblico si intrecciano: le sue settantatre *Sculture viventi* ne sono esempi noti, poiché sovvertono ogni tradizione e ogni convenzione sulla fruizione dell'arte. "Nel 1959 avevo pensato di esporre delle persone vive: nel '61 ho cominciato a firmare, per esporle, delle persone. A queste mie opere dò una carta d'autenticità. Sempre nel gennaio del '61 ho costruito la prima "base magica": qualunque persona, qualsiasi oggetto vi fosse sopra era, finché vi restava, un'opera d'arte. Una seconda l'ho realizzata a Copenhagen. Sulla terza, in ferro di grandi dimensioni, posta in un parco di Herring, poggia la terra: è la base del mondo." I bambini saranno condotti alla scoperta della mostra per poi riprendere in laboratorio le principali linee di lavoro di Manzoni e diventare così nel contempo creatori e spettatori di un processo artistico che si gioca sul filo del paradosso. Per poi andare via...opere nel mondo.

MUSEO STEFANO BARDINI



Visita al museo

per chi: per giovani e adulti

orari: 14.00, 15.30

durata: 1h15'

Nel museo si respira la passione che ha animato l'antiquario e connoisseur Stefano Bardini nell'acquisire nel corso della sua vita una quantità così ingente di opere d'arte. La visita permette di conoscere la sua straordinaria collezione, dalle grandi opere – fra cui la Carità di Tino di Camaino o la Madonna dei Cordai di Donatello – alle preziose testimonianze di arti minori quali cassoni, maioliche, tappeti, armi, bronzetti.

FORTE DI BELVEDERE



Visita al Forte Belvedere e alla mostra Gong. Eliseo Mattiacci

per chi: per giovani e adulti

orari: 11.00, 12.30, 16.30

durata: 1h15'

La visita permette di comprendere i tratti salienti della fortezza medicea intrecciando il racconto delle architetture cinquecentesche con quello dell'esposizione *Gong*, che presenta l'opera di Eliseo Mattiacci (Cagli, 1940), uno dei grandi protagonisti dell'arte contemporanea italiana. Nella continua tensione fra passato e presente, fra idea e manualità, fra arte e scienza, l'artista indaga il rapporto terra-cielo addentrandosi nelle pieghe più alte del cosmo, dell'universo e dell'infinito. Le grandi sculture esposte, completate dalla ricca attività grafica, consentiranno quindi di esplorare un mondo artistico che ci conduce oltre la materia e il tempo, fra cosmogonie e corpi celesti: "*Verso il cielo*".

Come astronauti, in viaggio nello spazio

per chi: per famiglie con bambini 8/12 anni

orari: 15.00

durata: 1h15'

Eliseo Mattiacci è un artista-astronauta: viaggia nello spazio e condivide, con le sue sculture, le mappe dei suoi itinerari insondabili. E se negli anni Cinquanta il mondo guardava incredulo le prime immagini della superficie lunare, oggi si interroga sulle possibili forme di esistenza in un altrove sempre più vicino: ecco che le opere in mostra saranno le tappe di un incredibile viaggio nello spazio – tanto nel cosmo, quando dentro se stessi – grazie a cui avventurarsi fra pianeti, prendere nota di tracce stellari, esplorare l'infinito grazie al cannocchiale dell'arte, ascoltare il vuoto... e, un po' filosofi, alzare gli occhi verso il cielo.

MUSEO DEL BIGALLO **(Piazza San Giovanni,1)**



Visite accompagnate al Museo

orario: 10.00 e 12.00

necessaria la prenotazione tel.055 288496

Nell'antico edificio in Piazza San Giovanni, che fu sede delle confraternite della Misericordia e del Bigallo, sono conservate preziose opere d'arte di soggetto religioso, fra le quali la celebre Madonna della Misericordia (scuola di Bernardo Daddi, 1342), con la più antica veduta di Firenze. L'affresco è dominato da una ieratica figura – Maria o forse una figura allegorica – vestita di un magnifico piviale e con un copricapo che sembra

la mitria di un vescovo: una "sacerdotessa di giustizia sociale" il cui ministero è a favore dei bisognosi. La ricca decorazione dello stalone e un manifesto delle opere di misericordia, sia nelle raffigurazioni entro i tondi, che nelle parole latine "pronunciate" in prima persona: "*visito, poto, cibo*" (*visito, disseto, sfamo*), "*Misericordia Domini plena est terra*" (*la terra è piena della misericordia del Signore*).

PALAZZO MEDICI RICCARDI

Visita a Palazzo Medici Riccardi

per chi: per giovani e adulti

orari: 10.30, 12.00, 15.00, 16.30

durata: 1h15'

La visita prende avvio dall'esterno, al fine di apprezzare le peculiarità architettoniche dell'edificio (progettato nel 1444 da Michelozzo e con celebri varianti michelangiottesche), per poi proseguire nel cortile e nel giardino ed evocare qui le tappe dell'ascesa medicea. Protagonisti sono Cosimo il Vecchio, Piero il Gottoso e Lorenzo il Magnifico, figure di assoluto rilievo in ambito sia culturale sia politico, capaci di disegnare la storia della città del Quattrocento e di promuovere la nascita del Rinascimento fiorentino: testimonianza ne è la Cappella dei Magi, sacello prezioso al primo piano del palazzo affrescato sapientemente da Benozzo Gozzoli. Il percorso si conclude con la visita della sfavillante Galleria degli Specchi, che consente di approfondire la "seconda età" del palazzo corrispondente all'acquisto a metà Seicento e alla successiva residenza della famiglia Riccardi.

IN CITTÀ

Il giardino del fiume. Alla scoperta del Terzo Giardino

target: per famiglie con bambini dagli 8 anni

orari: 10.00, 11.00, 12.00

durata: 45'

Tre appuntamenti per famiglie per conoscere il Terzo Giardino, un insolito angolo verde della città: i bambini e i loro genitori potranno conoscere le specie vegetali che crescono spontanee sulle rive dell'Arno per riscoprire la dimensione naturale della città - in stretto dialogo con le architetture urbane - e apprezzare la ricchezza biologica del fiume. L'osservazione diretta sarà il via per allargare lo sguardo proprio sull'ecosistema del fiume ma anche sulle forme del Terzo giardino, ispirate alle linee regolari del giardino all'italiana.

Appuntamento sul ponte alle Grazie. Si prega di indossare scarpe chiuse e pantaloni lunghi.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Da Lunedì 1 ottobre a sabato 6 ottobre h 9.30-13.00 e h 14.00-17.00.

ATTENZIONE: il servizio non è attivo la domenica mattina.

Tel. 055-2768224, 055-2768558

Mail info@muse.comune.fi.it

Web www.musefirenze.it